



COMUNE DI TARANTO

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico per la selezione di soggetti terzi in qualità di partner del Comune di Taranto, interessati alla coprogettazione finalizzata alla presentazione di proposte progettuali a valere sui bandi di cui al Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI)

CONSIDERATO che il Comune di Taranto intende presentare una o più proposte progettuali nell'ambito degli Avvisi pubblici "per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, di seguito elencati:

- Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”;
- Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva “Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026”;
- Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Integrazione / Migrazione legale – Misura di attuazione 2d) – Ambito di applicazione 2h) – Intervento n) Monitoraggio della tutela volontaria e promozione

dell'accoglienza familiare dei MSNA – “Promozione del diritto alle relazioni familiari a favore dei Minori Stranieri Non Accompagnati con particolare riferimento all’incremento delle diverse forme dell’affidamento familiare”;

- Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) – Intervento b) Formazione linguistica – “Servizi innovativi di formazione linguistica 2023-2026”;

VISTI i citati Avvisi pubblici, che prevedono la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione del Comune di Taranto individuare dei soggetti terzi in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto partner dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 322 del 29/09/2023 con cui questa Amministrazione ha deciso di presentare una o più proposte progettuali per gli avvisi di cui sopra, e di avvalersi, allo scopo, di uno o più partner di progetto;

Vista la Determina n. 7876 del 11/10/2023 con la quale viene approvato «l’avviso pubblico per manifestazione di interesse volta all’individuazione di soggetti partner ai fini della coprogettazione a valere sul fondo europeo asilo migrazione e integrazione (FAMI)

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere con il presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre le proprie migliori proposte per le aree suddette, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell’Interno per l’ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027

indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso si inserisce nel quadro delineato degli Avvisi pubblici per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027.

Il Comune di Taranto ha attivato nell'anno 2018 la procedura per l'accesso ai finanziamenti ai progetti Sprar (ora SAI) ottenendo l'approvazione per un progetto che prevede l'accoglienza di beneficiari ordinari, tra cui singoli/e, nuclei mono genitoriali, nuclei familiari; tale progetto è stato rinnovato anche nei trienni successivi. Visti i risultati positivi e l'andamento generale dei progetti rivolti al rafforzamento dei servizi per i cittadini di paesi terzi, al fine di accedere ad ogni opportunità di realizzare nel nostro territorio progettualità per un'accoglienza integrata;

Il Comune di Taranto, con il presente Avviso intende predisporre e avviare una procedura di coprogettazione (prevista dall'art.55 del D.lgs. n.117/2017) affidando il percorso assistito a Enti del terzo settore identificati a seguito della presente procedura di evidenza pubblica.

L'obiettivo è quello di realizzare uno o più progetti afferenti agli avvisi di cui sopra.

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto agli operatori del terzo settore, da coinvolgere in qualità di Partner, ed in particolare non aventi finalità di lucro e operanti nei settori di riferimento degli Avvisi (es. Fondazioni; Associazioni e ONLUS; Cooperative; Consorzi; Imprese sociali etc.).

Si precisa che i soggetti partecipanti devono essere qualificati come Enti del Terzo Settore in base alla normativa vigente. Ai fini della qualificazione di ETS è requisito essenziale l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore, per le imprese sociali il requisito di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese (art. 11 CTS). Le Organizzazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale, ai fini della stipula della convenzione (ai sensi dell'art. 56 co 1 del CTS) devono essere iscritte al registro di cui sopra da almeno 6 mesi. Sono ammesse proposte progettuali presentate dagli ETS sia in forma singola o associata. Sono altresì ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in ATS (Associazioni Temporanee di Scopo). È vietata ai partecipanti la presentazione di proposte in più di una ATS. È vietato inoltre al concorrente che partecipa al procedimento in Associazione temporanea di scopo, partecipare anche in forma individuale.

In ogni caso i soggetti partecipanti alla co-progettazione dovranno impegnarsi a costituirsi, prima della stipula della convenzione per la realizzazione del progetto, in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), specificando l'attività prevalente di ciascun partner e individuando il soggetto capofila a cui dare il mandato alla sottoscrizione della convenzione, all'incasso dei contributi e alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con il Comune di Taranto, titolare del finanziamento e del progetto.

Gli operatori che costituiranno l'ATS dovranno mantenere la stessa compagine per tutta la durata della convenzione.

Art. 2 - Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e di idoneità professionale. Si specifica che in caso di partecipazione in forma di Associazione temporanea di scopo, tutti i requisiti indicati nel presente articolo, dovranno essere posseduti da ciascun soggetto appartenente alla medesima ATS:

1. Requisiti generali:

I soggetti non devono essere incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- A. nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del d.lgs. n.36/2023. (i soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000);
- B. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- C. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- D. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

- E. in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- F. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- G. in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- H. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- I. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- J. in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziati con fondi comunitari e/o nazionali;
- K. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- L. in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

Requisiti tecnico-professionali:

- a) coerenza dello statuto e della Mission dell'Ente del terzo Settore con gli obiettivi dell'avviso e della co-progettazione;
- b) possedere al proprio interno operatori con esperienza coerentemente con gli interventi descritti nella proposta progettuale presentata in risposta all'avviso.

2. Requisiti di idoneità professionale:

- a) Attività documentate nelle tematiche oggetto del progetto (gestione di servizi e progetti) anche non direttamente realizzate a favore di beneficiari stranieri, realizzate nell'arco temporale degli ultimi tre anni.

Art. 3 – Obiettivi delle proposte progettuali

Il Comune di Taranto è titolare di un servizio all'interno della rete "Sistema di Accoglienza e Integrazione" (SAI), che prevede la predisposizione e l'attivazione di servizi di accoglienza integrata, volti a favorire il perseguimento dell'autonomia individuale e supportare i percorsi di integrazione e di inclusione sociale dei soggetti accolti nell'ambito del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale.

Il progetto del Comune di Taranto avviato nel 2018, per complessivi 30 beneficiari, tra singoli (uomini e donne) e nuclei familiari anche monogenitoriali, si realizza attraverso una accoglienza diffusa e l'utilizzo di appartamenti dislocati in diverse aree della città.

Ogni progetto, in linea con l'Avviso opzionato e con le attività in esso previste, dovrà prevedere soluzioni, servizi e interventi rivolti alla risoluzione delle criticità, prestando maggiore attenzione alle soluzioni innovative e rispondenti alle caratteristiche del contesto territoriale in cui è attivo il progetto, integrando e potenziando le attività previste e realizzate attraverso il servizio SAI.

Le azioni dovranno prevedere la possibilità della prosecuzione anche dopo la chiusura del progetto, senza gravare finanziariamente sull'amministrazione comunale.

Il progetto dovrà essere articolato con riferimento specifico a quanto previsto nell'Avviso FAMI opzionato e tenere in considerazione i criteri di valutazione dello stesso avviso, al fine di garantire il raggiungimento del punteggio necessario all'ammissibilità e al finanziamento.

Art.4 - Durata del Progetto

La durata massima è quella stabilita nei rispettivi avvisi FAMI di che trattasi.

Il Comune intende portare avanti gli interventi in linea con le progettualità ed i servizi in essere (es. SAI, LGNET etc).

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in fase di approvazione del Progetto e di assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno.

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento dei progetti in oggetto sono quelle previste negli avvisi del Ministero.

Art. 6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire la propria manifestazione d'interesse tramite pec al seguente indirizzo: **servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it** entro e non oltre le **ore 10:00** del giorno 20/10/2023, pena l'inammissibilità della candidatura:

La manifestazione d'interesse dovrà contenere:

- 1- Istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso con sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante;
- 2- Progetto dettagliato della proposta, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso opzionato;
- 3- Piano dei costi previsti;

Tutti i file dovranno essere firmati digitalmente, pena l'esclusione, e inseriti a sistema nelle apposite sezioni.

Art.7 - Modalità di svolgimento della procedura di selezione:

Le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine indicato e complete di tutti i documenti richiesti verranno valutate da una apposita commissione nominata con Determina Dirigenziale e attraverso l'applicazione dei criteri indicati al successivo articolo. La valutazione verrà determinata dalla media dei punteggi attribuita da ogni singolo commissario per ogni singolo criterio, sulla base della tabella discrezionale sotto indicata, e riportata al peso del criterio oggetto di valutazione:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI METODOLOGICI
----------	----------------------------	----------------------

Eccellente	1	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative
Ottimo	0,9	Trattazione dei temi richiesti completa, con ottima rispondenza alle esigenze
Distinto	0,8	Trattazione molto completa dei temi richiesti, e buona rispondenza alle esigenze della Stazione Appaltante.
Buono	0,7	Trattazione di temi richiesti abbastanza completa, non totalmente rispondente alle richieste
Sufficiente	0,6	Trattazione dei temi richiesti sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata ma comunque sufficientemente rispondente.
Mediocre	0,5	Trattazione dei temi richiesti approssimativa e non completa in molti elementi. Si discosta mediamente dalle esigenze
Scarso	0,4	Trattazione di temi richiesti con contenuti scarsi e poco rispondenti alle esigenze e richieste
Inadeguata	0,2	Trattazione dei temi richiesti non rispondente e non adeguata alle richieste e/o del tutto fuori tema.
Non valutabile	0,0	Trattazione totalmente mancante o comunque totalmente non rispondente alle richieste

Si specifica che nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si dovesse procedere alla presentazione del progetto o qualora questo non venisse finanziato.

Art. 8 - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione debbono rispettare le indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante «Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali». Tale Delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- caratteristiche della proposta progettuale;
- costi del progetto.

Ai fini della selezione del/dei migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso, ad es., in centesimi (100/100) e secondo quanto stabilito nel precedente art. 7.

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

SCHEDA DI VALUTAZIONE		
Criteri di valutazione		Punteggio 0-100
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		0-20
1.1	Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	0-10
1.2	Adeguatezza della metodologia di intervento	0-3
1.3	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto	0-5
1.4	Innovazione della proposta progettuale	0-2
2. Fattibilità dell'attuazione		0-18
2.1	Coerenza della pianificazione attuativa e delle tempistiche rispetto alle attività da realizzare	0-4
2.2	Congruità fra il budget di progetto, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi	0-10

2. 3	Adeguatezza e coerenza degli strumenti operativi individuati	0-2
2. 4	Correttezza ed adeguatezza dell'iter amministrativo individuato per le procedure di selezione degli appaltatori	0-2
3. Capacità di gestione		0-10
3. 1	Capacità di gestione dei progetti da parte del soggetto proponente in considerazione delle esperienze pregresse nel settore di riferimento finanziate dalla medesima Autorità di Gestione e/o da altri Enti nel corso di precedenti annualità	0-5
3. 2	Idoneità della <i>governance</i> in termini di adeguatezza del modello organizzativo, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro	0-5
4. Indicatori		0-10
4. 1	Significatività dei valori attesi proposti per il conseguimento degli obiettivi di progetto	0-7
4. 2	Idoneità, misurabilità e coerenza degli indicatori di output e di risultato aggiuntivi indicati nella proposta rispetto a quelli previsti nel Programma Nazionale FAMI	0-3
5. Rete territoriale e partenariato		0-15
5. 1	Presenza di reti funzionali alla realizzazione delle attività di progetto	0-5
5. 2	Capacità del soggetto proponente di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto	0-5
5. 3	Adeguatezza del partenariato pubblico e privato, con particolare riferimento alla presenza di enti locali e di associazioni di migranti	0-5
6. Complementarità con altri Fondi		0-10
6. 1	Complementarità della proposta con eventuali ulteriori iniziative finanziate da altri strumenti/fondi dell'Unione Europea o nazionali	0-10
7. Sostenibilità degli interventi		0-10
7. 1	Adozione da parte del soggetto proponente di procedure e strumenti per garantire la sostenibilità futura dell'intervento proposto	0-10
8. Sostenibilità ambientale (ove applicabile)		0-2
8. 1	Coerenza dell'iniziativa con le politiche dell'Unione in materia ambientale e con i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare il DNSH e i Criteri Ambientali Minimi (CAM)	0-2
9. Qualità del Piano di comunicazione		0-5
9. 1	Coerenza e efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	0-5
TOTALE		100

Le proposte che otterranno un punteggio minimo di 60/100 verranno ammesse alla coprogettazione.

Art. 9 - Condizioni di esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10. Articolazione e fasi della coprogettazione

A seguito della selezione delle proposte e della loro ammissione alla coprogettazione si svolgeranno le seguenti attività, che dovranno concludersi entro il 27 ottobre 2023, in vista dei termini per la presentazione del progetto stabiliti per gli avvisi FAMI.

1. Valutazione e selezione delle proposte progettuali ammesse alla co-progettazione (entro il 26 ottobre);
2. Attivazione/tavoli gruppi di lavoro per la candidatura della proposta progettuale (si intende già convocato il primo tavolo per il 27/10/2023 alle ore 10:00;
3. Sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra i partner coinvolti, nonché di tutti gli atti prescritti per la partecipazione all'Avviso FAMI;
4. Caricamento sulla piattaforma del Ministero e presentazione del progetto;

Si specifica che nel corso della co-progettazione sarà possibile apportare variazioni al progetto presentato (sia per la parte tecnica che per la parte economica), al fine di definire un progetto unico e definitivo comprensivo di tutte le azioni e gli interventi da attuare, e che sia frutto dell'attività di coprogettazione tra tutti i soggetti ammessi. Sarà possibile partire da una proposta progettuale, che sin da questo momento si individua in quella che otterrà il miglior punteggio complessivo nella fase di valutazione, e far confluire le varie proposte progettuali presentate dagli ETS o parte di esse. Il Progetto definitivo sarà poi recepito come parte integrante

dell'Accordo preliminare e a seguito del finanziamento della Convenzione tra il Comune di Taranto e gli ETS. Si precisa che l'ammissione dell'idea progettuale alla coprogettazione non determina il vincolo di realizzazione della medesima nella sua formulazione originaria, ivi compresi i costi e il budget complessivo indicati nell'annesso piano economico. Il contributo effettivo dei partecipanti alla realizzazione degli interventi oggetto della co-progettazione, saranno infatti definiti sulla base degli esiti del Tavolo territoriale di co-progettazione e successivamente formalizzati con la stipula dell'accordo preliminare e a seguito di ottenimento del finanziamento dell'apposita convenzione.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990 i soggetti partecipanti alla procedura devono obbligatoriamente mettere a disposizione risorse proprie, a titolo esemplificativo: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, ecc.

Art. 10 –Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito istituzionale del soggetto proponente Comune di Taranto, nella pagina dedicata all'avviso su (<https://www.comune.taranto.it>); i partecipanti verranno informati sulla procedura e la selezione e su eventuali richieste di integrazione.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 101/2018 e GDPR 2016/679 e ss.mm.ii..

Art.12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Monica Ricchiuti.

Art. 13 - Materiale di riferimento

Gli Avvisi Fami e tutta la modulistica allegata allo stesso e utile per la candidatura alla manifestazione di interesse sono reperibili al link:

<https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/>

La Responsabile
Dott.ssa Monica Ricchiuti